

GAZZETTA DI MANTOVA

MANTOVA

Su Segni la firma di Dario Fo. Il suo lupo l'animale simbolo

Il premio Nobel è stato invitato e potrebbe arrivare in città per l'evento. La novità è il cambio di nome: da "infanzia" si passa a "new generations"



Mattia Palazzi e Cristina Gazzola

MANTOVA. Cresce e si evolve, proprio come il suo pubblico, il festival "Segni d'infanzia", giunto all'11ª edizione. Ieri nella sala consiliare del comune di Mantova è stato svelato il nuovo animale-simbolo della manifestazione dedicata a bambini e ragazzi, che sarà il lupo.

Lupo che porta una firma di assoluta eccezione, quella di **Dario Fo**, che ha personalmente impugnato foglio e matita e ha sapientemente disegnato il logo del 2016. Edizione che presenta anche un'altra importante novità. Si cambia nome infatti, con "Segni d'infanzia" che si trasforma in "Segni: new generations festival", con un tocco di esotismo in più: «Il nostro pubblico – spiega la direttrice artistica della rassegna **Cristina Cazzola** – si è ampliato a tutte le generazioni, ci saranno infatti spettacoli ed eventi per l'infanzia, per i bambini delle scuole elementari e per i ragazzi delle scuole superiori. La lingua inglese entra nel nome della nostra manifestazione, abbiamo fatto questa scelta perché con Mantova Capitale il pubblico è sempre più ampio, variegato e internazionale. Ci aspettiamo l'arrivo di tanti studenti da altri paesi».



Il lupo disegnato da Dario Fo, animale simbolo dell'edizione di quest'anno

L'edizione 2016 andrà in scena dal 26 ottobre al 2 novembre: 8 giorni dunque, ma per avere anticipazioni del programma è presto, dato che tutto è in fase di elaborazione. Quel che è certo è che il maestro Dario Fo è stato invitato e, salvo imprevisti, potrebbe arrivare a Mantova per la rassegna: «È ancora in forse – prosegue Cazzola – incrociamo le dita. È un artista straordinario, l'animale disegnato da lui dona un'immagine completamente diversa al nostro festival, che avrà eventi di livello altissimo. Non è stato facile contattarlo, ma ciò che l'ha definitivamente convinto è stata la nostra volontà di fornire alle nuove generazioni esempi di alto livello, e lui è uno di questi».

Il lupo è stato scelto perché «c'era la voglia di un quadrupede, un animale ben piantato, che esiste ovunque. Ha valenze negative, è il cattivo delle fiabe, ma anche positive, basti pensare a Cappuccetto Rosso, che cresce dopo il suo incontro con il lupo». Partirà anche il concorso nazionale «Colora l'animale», rivolto alle scuole. I disegni del nuovo logo verranno colorati e rielaborati, e i vincitori vinceranno una settimana di soggiorno a Mantova. «Un'edizione speciale – ha detto il sindaco **Mattia Palazzi** – Mantova è una città capace di produrre cultura, e Segni d'Infanzia vi è dentro appieno. Io poi sono un amante dell'Appennino, terra di lupi, e sono contento sia stato scelto questo animale». In bocca al lupo allora, è proprio il caso di dirlo. Nicola Artoni